

Attacco senza precedenti in Parlamento. In un dossier diciannove sacerdoti pedofili

L'ira dell'Irlanda sul Vaticano

Il premier Kenny: «Minimizzate violenze e torture di bambini ad opera di preti»

di Marco Pasciuti

ROMA - Le violenze sono state «minimizzate» o «gestite» per mantenere intatti il potere e la reputazione della Chiesa. Lo scandalo dei preti pedofili torna a galla grazie all'attacco senza precedenti sferrato al Vaticano dal primo ministro irlandese, Enda Kenny, all'indomani della pubblicazione dell'ultimo rapporto sulla pedofilia dei sacerdoti in Irlanda. E' il primo j'accuse scagliato in Parlamento da un primo ministro contro la Chiesa di Roma.

Diciannove i sacerdoti chiamati in causa, 40 gli abusi segnalati, commessi tra il 1996 e il 2009: 400 pagine di rapporto, diffuso dal ministro della Giustizia Shafter giusto una settimana fa, che mettono

sotto la lente d'ingrandimento una figura che in passato operò anche in Vaticano, l'allora vescovo di Cloyne, monsignor

John Magee, segretario personale di ben tre Papi, Paolo VI, Giovanni Paolo I, nonché Giovanni Paolo II all'inizio del pontifica-

to, accusato di aver coperto gli abusi.

La prima bufera contro la Santa Sede si era scatenata già il giorno dopo la

pubblicazione. L'invio del Vaticano in Irlanda, l'arcivescovo Giuseppe Laena, era stato convocato dal ministro degli Esteri Gilmore per discutere del caso e padre Lombardi, capo della Sala Stampa vaticana, aveva risposto giudicando «eccessive le critiche» che non riconoscono «ciò che la Chiesa ha fatto per affrontare il problema».

Ieri l'attacco del premier. L'atteggiamento della Santa Sede sulle indagini a Cloyne «è stato al polo opposto del radicalismo, l'umiltà e la compassione su cui è stata fondata la Chiesa», ha detto il primo ministro. Le violenze su minori, ha aggiunto Kenny, sono state «minimizzate» per mantenere intatto il potere e la reputazione della Chiesa.

La mappa delle segnalazioni

■ I Paesi in cui sono stati segnalati i casi più discussi di abusi sessuali nelle istituzioni religiose

